



Scuola Statale Italiana di Madrid

Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID

☎ 91.533.05.39 fax 91.534.58.36 ✉ dsga@scuolaitalianamadrid.org

VERBALE N. 11 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 5/11/2015

Il giorno **5 NOVEMBRE 2015**, alle ore **17:00**, a seguito di convocazione straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Scuola Statale Italiana di Madrid, nelle persone dei Signori:

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Guarino Cosimo	Dirigente scolastico	P	
2	Ruffino Anna	Rappresentante dell'Ambasciata d'Italia	P	
3	Titolo Luigi	Direttore dei servizi generali e amministrativi	P	
4	Collesei Giuliana	Rappresentante docenti - scuola primaria	P	
5	Sgroia Paola	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 1° grado	P	
6	Rusciano Maria Teresa	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 2° grado	P	
7	Rodríguez Caimo Miguel Ángel	Rappresentante personale a contratto locale (ATA)	P	
8	Prinetti Angela	Rappresentante personale a contratto locale (docente)	P	
9	Tombesi Sergio	Rappresentante genitori – scuola primaria	P esce alle 18.25	
10	Greppi Andrea	Rappresentante genitori – scuola secondaria di 1° grado	P	
11	Sansonetti Vittoria	Rappresentante genitori – scuola secondaria di 2° grado	P	
12	Reggiani Arbide Lucia Elena	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado (non ha diritto al voto in quanto minorenni)	P	
13	Tomé Sevilla Luis	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado (non ha diritto al voto in quanto minorenni)	P	
14	Verna Marco	Rappresentante degli enti italiani designato dall'Ambasciatore	P dalle 18.21	

Il Presidente, assistito nelle funzioni di segretario dal Sig. Luigi Titolo e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione di verbali precedenti
- 2) Esame offerte economiche per la contrattazione di personale di portineria
- 3) Approvazione spesa per i corsi della *fase específica de la selectividad* per l'a.s. 2015/16
- 4) Relazione sui costi sostenuti per l'organizzazione delle due giornate del 75° anniversario della Scuola
- 5) Presentazione dell'attività di screening DSA per l'anno scolastico in corso
- 6) Varie ed eventuali

Punto 1 all'o.d.g.: Lettura ed approvazione di verbali precedenti

Il verbale n.10 del 29/10/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 2 all'o.d.g.: Esame offerte economiche per la contrattazione di personale di portineria

Titolo riferisce di aver già inviato ai consiglieri la tabella con riassunti i dati dei preventivi acquisiti (vedasi allegato).

Dal prospetto risulta più dettagliata e più conveniente la proposta della Segurservi Servicios S.L.

Il Presidente invita i consiglieri a votare su tale proposta.

FAVOREVOLI: 9 (Guarino, Collese, Sgroia, Rusciano, Rodríguez, Prinetti, Tombesi, Greppi, Sansonetti)

CONTRARI: 1 (Titolo)

ASTENUTI: 1 (Ruffino)

A maggioranza dei votanti è approvato il preventivo della ditta Segursevi Sercios S.L.

Il contratto con la ditta partirà da martedì 10/11/2015.

Titolo, a domanda, dichiara di aver votato contro perché non favorevole alla contrattazione del servizio in sé e non della ditta in particolare.

Punto 3 all'o.d.g.: Approvazione spesa per i corsi della fase específica de la selectividad per l'a.s. 2015/16

Il Presidente riferisce di aver convocato gli studenti del 4º anno del liceo in aula magna per metterli di fronte alla possibilità di continuare con il servizio come negli anni precedenti, con la contrattazione di esperti che vengono a scuola a svolgere le lezioni dei corsi richiesti, oppure di individuare una impresa esterna che fornisca l'intero servizio. Da un sondaggio effettuato, inviato per posta elettronica ai consiglieri, risulta che, nel caso di servizio affidato interamente a un'impresa esterna, la spesa sarebbe di circa 600,00 euro per studente (la spesa totale prevista, sulla base degli studenti che risultano interessati ai corsi, sarebbe di circa 32.000,00 euro), mentre, nel caso si continuasse ad organizzare il servizio come negli anni passati, la spesa si aggirerebbe intorno ai 6.500,00 euro. Gli studenti hanno espresso all'unanimità il loro favore per l'organizzazione di corsi interni.

Sansonetti ritiene che sarebbe fondamentale fornire un orientamento agli studenti, soprattutto riguardo al confronto tra i programmi svolti a scuola e quelli che vengono richiesti per gli esami di selectividad, per permetterlo loro di scegliere la facoltà più confacente.

Tombesi pensa che bisognerebbe sapere quanti ragazzi hanno intenzione di andare in una determinata facoltà e vedere quali materie sono più richieste per accedere a tale facoltà. Se un ragazzo ha bisogno di certe materie per entrare in una determinata facoltà, bisogna dargli l'opportunità di avere una preparazione in tal senso.

Sansonetti suggerisce anche di focalizzarsi su materie che, a parità di parametro di ponderazione, prevedano programmi meno complessi rispetto ad altre materie. Bisognerebbe concentrarsi sugli esami necessari per accedere a determinate facoltà.

Il Presidente invita a non dimenticare che questo è un liceo scientifico italiano dove si insegna una matematica diversa, per impostazione, a quella svolta in Spagna. Quindi è necessario mantenere la matematica come materia da offrire ai nostri studenti per le prove di selectividad. Fa notare comunque che il discorso si sta avviando verso un percorso, quello didattico, che non compete al Consiglio di amministrazione. Il Collegio dei docenti, che è competente in questa materia, ha già deciso in merito. Il Cda deve valutare se le scelte del Collegio dei docenti sono o no compatibili dal punto di vista economico.

Greppi chiede quali siano i corsi rimasti esclusi e quale costo aggiuntivo ci sarebbe se decidessimo di offrire tutti i corsi. Chiede anche se sono sufficienti le ore programmate per disegno tecnico e geografia.

Reggiani precisa che otto sono gli studenti interessati ai corsi di fisica e chimica.

Tombesi ritiene che bisogna dare a tutti gli studenti la possibilità di prepararsi alla fase specifica, anche se ci fosse un solo studente interessato a un tipo di corso.

Il Presidente interviene dicendo che compito del Cda è proprio quello di stabilire se vale la pena o no di organizzare un corso, ad esempio, per due soli studenti.

Reggiani è d'accordo con Sansonetti sulla necessità di un servizio di orientamento più efficace.

Il Presidente interviene dicendo che il servizio di orientamento esiste. Sono state individuati anche i responsabili del servizio che, però, non può iniziare senza che sia approvato il finanziamento da parte del

ministero per la realizzazione del progetto MOF sull'orientamento.

Rusciano si rende disponibile a far parte della commissione per le materie letterarie.

Collesei ritiene che l'orientamento debba indirizzare gli studenti sulle facoltà più confacenti alle attitudini di ogni studente. Chiede come mai i ragazzi non chiedono materie letterarie e come mai un liceo scientifico ha problemi nella preparazione delle materie scientifiche della selectividad. Bisognerebbe a quest'ultimo proposito aggiustare i programmi sulla base di quelli che sono i prerequisiti per superare la prova di selectividad.

Titolo ritiene che la questione dell'orientamento debba farsi a prescindere dalla selectividad e che forse la funzione strumentale per l'orientamento (un solo docente) è una soluzione organizzativa un po' limitata e che sarebbe meglio pensare ad altre soluzioni (commissione di docenti per ordine di studio e materie). Per quanto riguarda la spesa, rispondendo al consigliere Greppi, bisogna prima decidere che tipo di corsi offrire: organizzati internamente o tramite agenzie esterne.

Sgroia aggiunge che l'orientamento non andrebbe fatto in quarta, quando forse è già troppo tardi.

Prinetti informa che l'UNED vuole organizzare iniziative di formazione rivolte ai docenti responsabili delle scuole interessate alla selectividad.

Greppi sottolinea che la questione dell'orientamento, già sollevata nel passato, è un limite strutturale della scuola. Si è sempre pensato ad affrontare la contingenza senza pensare a una soluzione organica.

Sgroia ritiene che si possa lavorare sui due fronti: affrontare la questione relativa all'organizzazione dei corsi per quest'anno e pensare a una soluzione più strutturata per gli anni a venire tenendo in considerazione la questione dell'orientamento.

Rodríguez chiede se quanto deciso oggi debba poi essere ridiscusso dal Collegio dei docenti, perché in questo caso i tempi si prolungherebbero.

Il Presidente precisa che non è più necessario l'intervento del Collegio dei docenti.

Rodríguez chiede anche se c'è la fondata possibilità di creare un comitato di orientamento proprio per evitare che ogni anno ci si trovi ad affrontare lo stesso problema.

Greppi ribadisce che sul tema dell'orientamento la scuola sembra impreparata.

Tombesi chiede se gli studenti che hanno partecipato ai corsi interni organizzati dalla scuola abbiano ottenuto buoni risultati nelle prove della fase specifica.

Il Presidente e Prinetti rispondono affermativamente precisando che il discorso vale per chi ha frequentato effettivamente i corsi.

Tombesi, vista la risposta, propone di proseguire con l'organizzazione interna dei corsi, non rivolgendosi ad un'accademia esterna, cercando di soddisfare le richieste degli studenti in coerenza con l'indirizzo di studi della nostra scuola.

Rusciano chiede come vengono individuati i docenti esterni che si occupano della preparazione dei corsi per la selectividad.

Prinetti risponde che molte volte ci siamo rivolti al *Colegio de los Licenciados* tramite un annuncio all'albo. Spesso si tratta di persone con curricula eccellenti ma con scarsa esperienza di insegnamento.

Titolo invita i consiglieri che non sono d'accordo sul metodo di individuazione a formulare proposte alternative.

Rodríguez evidenzia che ci sono corsi che iniziano con un certo numero di studenti e che finiscono con pochissimi alunni frequentanti.

Prinetti precisa che nel mese di febbraio si organizza sempre una riunione rivolta ai genitori sul credito formativo e sulla normativa relativa alla selectividad. Questa riunione si può anticipare. Inoltre, se ci fosse una commissione, si potrebbe lavorare meglio.

Il Presidente, a proposito della commissione, prende atto della disponibilità offerta dalla prof.ssa Rusciano che si andrà ad aggiungere alla prof.ssa Gil e alla prof.ssa Machí che già si occupano della questione. Aggiunge che ogni ultimo giovedì del mese ci sono conferenze in aula magna tenute dalla ARIS (associazione ricercatori italiani in Spagna) che offre orientamento gratuito ai nostri studenti su alcuni rami universitari del territorio.

Tombesi propone di dare avvio, con la stessa modalità organizzativa degli scorsi anni, a tutti i corsi richiesti (matematica, matematica applicata alle scienze sociali, chimica, fisica, biologia, economia dell'impresa, disegno tecnico e geografia) per un totale di ore da 40 a massimo 50 per corso, eccettuati disegno tecnico e geografia che possono essere allargati fino a 20 ore (minimo 10).

Tutto ciò non esclude che ci sia un lavoro di orientamento diffuso già a partire dalle classi terze del liceo.

Il Presidente mette ai voti la proposta di Tombesi:

FAVOREVOLI: 9 (Guarino, Tombesi, Prinetti, Rodríguez, Sansonetti, Greppi Collesei, Sgroia, Rusciano)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2 (Ruffino, Titolo)

La proposta è approvata a maggioranza.

Punto 4 all'o.d.g.: Relazione sui costi sostenuti per l'organizzazione delle due giornate del 75° anniversario della Scuola

I costi sono riassunti nella tabella inviata ai Consiglieri alla quale si rimanda per ogni dettaglio.

Sansonetti si dichiara dispiaciuta della scarsa partecipazione degli studenti alle iniziative, soprattutto a quelle scientifiche ed in particolare alla conferenza della prof.ssa Biscari, ex studentessa e Direttrice del Laboratorio di Luce di Sincrotrone CELLS- ALBA di Barcellona.

Il Presidente assicura che la prof.ssa si è resa disponibile ad effettuare interventi analoghi nella nostra scuola indirizzati proprio agli studenti chiedendo anche che la nostra scuola organizzi una visita al Laboratorio di Barcellona, cosa che dovrebbe essere fatta per tempo viste le numerose richieste.

Rusciano precisa che nei consigli di classe sono già state presentate proposte in tal senso.

Il Presidente invita il Consiglio a votare sul consuntivo di spesa per l'organizzazione delle giornate in questione.

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Ruffino)

Punto 5 all'o.d.g.: Presentazione dell'attività di screening DSA per l'anno scolastico in corso

Sgroia presenta l'argomento. Lo screening è di tipo didattico, non clinico, per l'individuazione dei disturbi specifici dell'apprendimento. Il percorso è rodato in quanto si è già lavorato per quattro anni sulle terze elementari e le prime medie. Considerato che sugli studenti delle attuali prime medie fu effettuato lo screening quando gli stessi frequentavano la terza elementare, quest'anno si è pensato di concentrarsi sulle terze elementari e su un gruppo di alunni delle attuali quarte perché i risultati dello screening dell'anno scorso furono un po' anomali e ciò ha portato a ritenere opportuno rivalutare gli studenti che l'anno scorso frequentavano la terza elementare per capire che cosa sia successo. Si tratta di prove scientificamente testate, riguardano la comprensione del testo, la lettura di parole-non parole e il calcolo. L'esperto, Dott. Di Somma, è un foniatra presidente dell'ANDA che si reca già da anni nella nostra scuola per analizzare e fare le dovute osservazioni sui dati dello screening che vengono tabulati dagli esperti di sostegno. Tutto ciò avviene anche col supporto degli psicologi della scuola. Il Dott. Di Somma incontra anche gli studenti perché è opportuno avere coscienza di cosa sia un disturbo specifico dell'apprendimento e per spiegare perché sia giusto che alcuni studenti abbiano diritto a strumenti compensativi e dispensativi, al fine di evitare eventuali sospetti di favoritismi.

ENTRA VERNA ALLE 18.21.

Sgroia prosegue precisando che altri incontri sono organizzati con i genitori anche per spiegare, per esempio, che certi tipi di involontaria pressione dei genitori a casa possono essere assolutamente controproducenti.

Il Presidente precisa che ormai è prassi consolidata della scuola preparare un piano di apprendimento individualizzato per gli studenti in situazioni di difficoltà, in modo che i consigli di classe predispongano

strumenti dispensativi (in base ai quali allo studente non viene richiesto di fare alcune cose che possono essere per lui controproducenti) e compensativi (altri strumenti didattici che aiutano lo studente durante il percorso scolastico). Esiste anche un piano di integrazione deciso in collegio dei docenti nel quale è contemplata tutta la casistica degli studenti con difficoltà di apprendimento al fine del loro migliore inserimento e della loro integrazione.

Sgroia precisa che il Cda dovrà assumere un impegno di spesa per gli interventi sopra descritti, con l'aggiunta di eventuali situazioni segnalate dai consigli di classe o dagli stessi genitori.

ESCE TOMBESI ALLE 18.25, non prima di essersi dichiarato favorevole alla continuazione del progetto.

Greppi si dichiara favorevole alla continuazione del progetto. Gli sembra che nel sito della scuola debba essere resa pubblica l'importanza del lavoro che viene fatto così come descritto da Sgroia.

Verna rileva di non aver visto in due anni piani individualizzati per alunni diversamente abili.

Sgroia precisa che il discorso in questione riguarda i disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia che non rientrano nella normativa del sostegno, ma in quella della legge 170 del 2010 che prevede solo strumenti dispensativi e compensativi.

Verna chiede se anche gli studenti diversamente abili abbiano diritto a tali strumenti dispensativi e compensativi.

Il Presidente precisa che per tali studenti la scuola ha contrattato personale esterno in qualità di esperti per il sostegno.

Considerato che le attività del progetto si svolgeranno all'inizio del prossimo anno (gennaio 2016), la spesa verrà inserita nel programma annuale 2016 dopo la precisazione dei costi degli interventi previsti.

Il Presidente invita il Consiglio a votare, intanto, sull'organizzazione del progetto così come è stata presentata rinviando la parte finanziaria al momento dell'approvazione del programma annuale.

FAVOREVOLI: 9 (Guarino, Titolo, Prinetti, Rodríguez, Sansonetti, Greppi Collese, Sgroia, Rusciano)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2 (Ruffino, Verna)

La proposta è approvata a maggioranza.

Punto 6 all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Il Presidente anticipa quali temi di discussione saranno trattati nelle prossime sedute del Cda:

- viaggi di istruzione
- compensi agli esperti esterni
- contributi delle famiglie
- progetti didattici a finanziamento del cda
- programma annuale.

La seduta è tolta alle ore 18.33.

Il Segretario
Luigi Titolo

Il Presidente
Cosimo Guarino

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (SEDUTA DEL 5/11/2015)

PROSPETTO COMPARATIVO DEI COSTI PREVISTI PER LA CONTRATTAZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE TRAMITE DITTA
ESTERNA PER TRE ORE AL GIORNO (DALLE 17,30 ALLE 20,30), PER 5 GIORNI ALLA SETTIMANA, PER 4 SETTIMANE
POSTO DI LAVORO : PORTINERIA

NUMERO ORE: 60

DITTE (SECONDO L'ORDINE DI ARRIVO DELLE OFFERTE)	ETT/SEGURIDAD	COSTO ORARIO	COSTO X N. ORE	IVA 21%	TOTALE
RANSTAD EMPLEO ETT, S.A.U.	ETT	13,21	792,60	166,45	959,05
SASEGUR, S.L.	SEGURIDAD	15,08	904,80	190,01	1.094,81
TECNYLAVOR	ETT	10,49	629,40	132,17	761,57
SEGURIBER	SEGURIDAD	15,30	918,00	192,78	1.110,78
SEGURSERVI SERVICIOS, S.L.	SEGURIDAD	9,50	570,00	119,70	689,70
ADECCO	SEGURIDAD	11,66	699,60	146,92	846,52

ETT = impresa di lavoro temporaneo

SEGURIDAD = impresa di sicurezza

Madrid, 4/11/2015

Il Dsga
Luigi Titolo